

Protocollo per la Segnalazione di Episodi di Bullismo e Cyberbullismo

Istituto Scolastico: Istituto Comprensivo Giacinto Romano

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. ROMANO"-EBOLI Prot. 0005137 del 16/05/2025 IV (Uscita)

Data di Redazione: 09/04/2025

1. Obiettivo del Protocollo:

Il presente protocollo definisce le procedure che devono essere seguite per la segnalazione, la gestione e il monitoraggio degli episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto Scolastico [Nome Istituto Scolastico], in conformità con la Policy interna sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e con le normative vigenti. L'obiettivo primario è garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso per tutti gli studenti.

2. Definizione di Bullismo e Cyberbullismo (rif. Policy interna):

Bullismo e Cyberbullismo -

differenze Caratteristiche distintive del BULLISMO

Squilibrio di potere -

Intenzionalità - Ripetizione

Asimmetria di potere: tra il bullo e la vittima c'è sempre una sproporzione di potere, dovuta alla forza fisica, all'età, al grado di popolarità tra i coetanei e ad altri fattori ancora.

Intenzionalità: l'aggressione è posta in essere consapevolmente.

Sistematicità: si tratta di un comportamento ripetuto nel tempo.

MODALITÀ

Individuale: un solo bullo

Di Gruppo: due o più prevaricatori

Relazionale: uso del gruppo come strumento di attacco

Che cosa spinge il bullo ad attaccare un compagno più debole?

Volontà di raggiungere o consolidare il prestigio sociale all'interno di un gruppo, una storia familiare difficile, la mancanza di schemi di relazione alternativi all'aggressività, una società che premia l'egocentrismo e la prepotenza.

Si tratta di una vera e propria dinamica di gruppo in cui i ruoli assunti dai ragazzi possono essere così sintetizzati:

1) **Bullo:** colui che prende attivamente l'iniziativa nell'aggreddire il compagno. (Elevata autostima, forte fisicamente, scarsa empatia, elevate abilità sociali)

2) **Gregario:** si pone come "assistente" del bullo ed agisce anche lui in

maniera aggressiva nei confronti della vittima.

(Ansioso, poco popolare, basso rendimento scolastico ecc...)

3) **Sostenitore:** chiunque “rinforzi” il comportamento del bullo, incitandolo, ridendo o stando semplicemente a guardare.

4) **Difensore:** è colui che prende le difese della vittima, cercando di far cessare le aggressioni o consolandola.

5) **Esterno:** chiunque non faccia nulla e cerchi di evitare qualunque forma di coinvolgimento.

6) **Vittima:** Colui che subisce abitualmente le aggressioni del bullo. (poco popolare nel gruppo, irritabile ecc...)

DIVERSE MANIFESTAZIONI

Prepotenze dirette (fisiche e verbali):

Spintoni, calci, schiaffi, pestaggi, furti, danneggiamento di beni personali (rompere lo zaino, appropriarsi e strappare diari, gettare nell'immondizia penne, rubano la merenda ecc...). Offese, prese in giro, denigrazioni, minacce, estorsioni.

Prepotenze indirette (esclusione sociale - pettegolezzi):

diffusione di storie non vere ai danni di un compagno/a, esclusione da una attività.

CYBERBULLISMO

Il Cyberbullismo è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso dei nuovi media, dai cellulari a tutto ciò che abbia una connessione a Internet.

Il cyberbullismo è dunque una nuova forma di bullismo che può concretizzarsi con l'invio di sms, whatsapp, instagram, tic toc, @mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi via chat, offensivi per la vittima, nonché mediante veicolazioni di immagini e altri contenuti all'interno dei social network. Come il bullismo tradizionale è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole.

3. Soggetti Coinvolti nella Segnalazione:

La segnalazione di un episodio di bullismo o cyberbullismo può essere effettuata da:

- **Studenti:** Vittime, testimoni o chiunque sia a conoscenza di un episodio.
- **Genitori/Tutori Legali:** Che vengano a conoscenza di episodi che coinvolgono il proprio figlio/a o altri studenti.
- **Personale Scolastico:** Docenti, personale ATA, dirigenti scolastici, psicologi scolastici, educatori.
- **Soggetti Esterni:** Qualora vengano a conoscenza di episodi che coinvolgono studenti dell'Istituto.

4. Modalità di Segnalazione:

La segnalazione di un episodio di bullismo o cyberbullismo può avvenire attraverso diverse modalità, al fine di facilitare l'accesso e garantire la riservatezza, ove possibile:

- **Segnalazione Verbale:**
 - **A un adulto di fiducia all'interno della scuola:** Insegnante, coordinatore di classe, referente per il bullismo, psicologo scolastico, dirigente scolastico o altro membro del personale scolastico con cui lo studente o il segnalante si senta a proprio agio. L'adulto che riceve la segnalazione è tenuto a documentarla (vedi punto 5).
 - **Durante colloqui individuali o di gruppo:** Gli studenti possono segnalare episodi nel corso di attività di tutoraggio, orientamento o colloqui con il personale scolastico.
- **Segnalazione Scritta:**
 - **Compilazione di un modulo di segnalazione:** L'Istituto metterà a disposizione un modulo specifico per la segnalazione di episodi di bullismo e cyberbullismo (in formato cartaceo e/o digitale scaricabile dal sito web della scuola). Il modulo dovrà contenere informazioni essenziali sull'episodio, i soggetti coinvolti (se noti), la data e il luogo dell'accaduto e i contatti del segnalante (se desidera essere ricontattato).
 - **Invio di una comunicazione via email:** È possibile inviare una segnalazione all'indirizzo email specificamente dedicato (se presente) o all'indirizzo email generale della scuola con oggetto "Segnalazione Bullismo/Cyberbullismo".
 - **Utilizzo di piattaforme online dedicate (se presenti):** Qualora la scuola adotti piattaforme digitali per la comunicazione, verificare se esiste una sezione dedicata alle segnalazioni.
- **Segnalazione tramite "Clicca e segnala" o "Stop-it":** Gli studenti e i genitori possono utilizzare i servizi esterni indicati nella Policy (www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala e www.stop-it.it). La scuola si impegna a promuovere la conoscenza di questi strumenti.
- **Segnalazione anonima (con le dovute cautele):** L'Istituto incoraggia la segnalazione non anonima per facilitare le indagini e il supporto. Tuttavia, qualora il segnalante desideri rimanere anonimo, la segnalazione verrà comunque presa in considerazione, sebbene ciò possa limitare la possibilità di raccogliere ulteriori informazioni.

5. Gestione della Segnalazione da Parte del Personale Scolastico:

Il personale scolastico che riceve una segnalazione di bullismo o cyberbullismo è tenuto a:

- **Ascoltare attentamente e con empatia il segnalante.**
- **Rassicurare il segnalante e lodare il suo coraggio nel parlare.**
- **Non minimizzare o sminuire l'accaduto.**
- **Documentare accuratamente la segnalazione:** Annotare data, ora, luogo, nomi dei presunti coinvolti (vittima/e, autore/i, testimoni), descrizione dettagliata dell'episodio, modalità di segnalazione e informazioni di contatto del segnalante (se fornite). Utilizzare il modulo di segnalazione, se disponibile.
- **Informare tempestivamente il Referente per il Bullismo/Team Anti-Bullismo:** Trasmettere la segnalazione completa al Referente designato o al Team Anti-Bullismo della scuola entro [specificare tempistiche, es. 24/48 ore]. In caso di urgenza o di situazioni che mettono a rischio l'incolumità degli studenti, informare immediatamente la Dirigenza Scolastica.
- **Comunicare alla famiglia della vittima tramite convocazione:** si descrivono i fatti e si fornisce supporto nell'affrontare la situazione, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori la scuola (sportello di ascolto, educatori, altri..);
- **Comunicare alla famiglia del bullo/cyber bullo tramite convocazione:** si descrivono i fatti, si preannunciano le sanzioni disciplinari, si fornisce supporto nell'affrontare la situazione, si

analizza l'eventuale necessità di supporti personalizzati (sportello di ascolto, interventi psico-educativi,...);

- **Convocazione straordinaria** del Consiglio o del team di classe: scelta dell'intervento da attuare (approccio educativo con la classe, intervento individuale con il bullo e la vittima, gestione della relazione tra bullo e vittima, eventuale coinvolgimento dei servizi del territorio); scelta del tipo di provvedimento disciplinare da prendere nei confronti del bullo, in base alla gravità;
- **Condivisione** della decisione con la famiglia;
- **Garantire la riservatezza:** Assicurare al segnalante che le informazioni verranno trattate con la massima riservatezza, nel rispetto della privacy e delle normative vigenti, e condivise solo con il personale scolastico coinvolto nella gestione del caso.
- **Non intraprendere azioni investigative autonome:** La gestione del caso spetta al Team Anti-Bullismo o alle figure designate.

6. Intervento del Team Anti-Bullismo/Referente:

Il Team Anti-Bullismo o il Referente designato, una volta ricevuta la segnalazione, si attiverà secondo le procedure stabilite nella Policy interna, che potranno includere:

- **Raccolta di ulteriori informazioni:** Ascolto delle persone coinvolte (presunta vittima, presunto/i autore/i, testimoni) in colloqui individuali e separati.
- **Analisi della situazione:** Valutazione della gravità dell'episodio e del contesto.
- **Informazione e coinvolgimento dei genitori/tutori legali:** Contattare i genitori/tutori degli studenti coinvolti per informarli dell'accaduto e collaborare nella ricerca di soluzioni.
- **Attivazione di misure di supporto per la vittima:** Offrire sostegno psicologico, orientamento e protezione.
- **Attivazione di interventi educativi e/o disciplinari nei confronti dell'autore/i:** Adottare misure educative e/o disciplinari proporzionate alla gravità dell'episodio, come previsto dal Regolamento di Istituto e dalla Policy interna.
- **Coinvolgimento di servizi esterni (se necessario):** Collaborare con servizi sociali, sanitari o forze dell'ordine in casi di particolare gravità o complessità, come indicato nella Policy.
- **Monitoraggio della situazione:** Verificare l'evoluzione della situazione e l'efficacia degli interventi messi in atto.

7. Documentazione e Archivio:

Tutte le segnalazioni e le azioni intraprese per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo dovranno essere adeguatamente documentate e archiviate in modo sicuro e riservato, nel rispetto della normativa sulla privacy.

8. Diffusione del Protocollo:

Il presente protocollo sarà portato a conoscenza di tutta la comunità scolastica attraverso:

- Pubblicazione sul sito web della scuola.
- Affissione in luoghi accessibili all'interno dell'Istituto.
- Presentazione durante le riunioni con i genitori.
- Distribuzione di materiale informativo.

9. Revisione del Protocollo:

Il presente protocollo sarà rivisto e aggiornato periodicamente dal Team Anti-Bullismo/Referente, in collaborazione con la Dirigenza Scolastica, al fine di garantirne l'efficacia e l'adeguatezza alle esigenze della comunità scolastica e alle evoluzioni normative.

Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo: Alba Cicalese **Contatti del Referente:** [Numero di telefono, 3296195855 email cicalesealba@gmail.com]

Team Anti-Bullismo: Cerrone Rossella, De Lucia Raffaella, Giordano Nicola, Mango Giuseppina.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data: 16/05/2025

Firma del Dirigente Scolastico: Dott.ssa Di Guglielmo Mariateresa